

U S C I T E		PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
		1 ^ nota di var.ne	aggiornato	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI.....	223.716	239.083	279.316
2	ONERI FINANZIARI	15.000	10.000	13.225
	Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	15.000	10.000	13.225
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE			
	Rimborso di contributi.....	0	0	101.398
4	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.925	1.917	6.632
	-Uscite varie.....	1.925	1.917	1.878
	-Rivalutazione Monetaria.....	0	0	4.754
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		240.641	251.000	400.571
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	137.030	139.288	166.906
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE CONNESSE CON LE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO.....	907.753	704.978	433.492
7	ONERE PER CONTRIBUTO IN C/ INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AI CONDUTTORI PER L'ACQUISTO DEGLI IMMOBILI DELL'ISTITUTO.....	232.702	261.906	174.409
8	ONERI TRIBUTARI.....	4.856	11.577	8.841
9	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE	4.006.070	11.675.418	42.979.174
	-Assegnazione al Fondo di riserva per le pensioni da liquidare.....	3.960.378	11.647.115	42.938.298
	-Assegnazione al conto speciale per integrazione pensioni.....	0	0	0
	-Assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni.....	45.692	28.303	40.876
COMPONENTI ECONOMICHE		5.288.411	12.793.167	43.762.822
TOTALE DELLE USCITE.....		5.529.052	13.044.167	44.163.393

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005			
	1^ nota di variaz. (dato economico)	aggiornato (dato economico)	IMPEGNATI NEL 2005 (1)	meno: rateo al 31.12.2004 (2)	più : rateo al 31.12.2005 (3)	totale dato economico (1-2+3)
Rate di pensione lorde.....	2.319.883,00	2.307.700,00	1.582.822,98	0,00	0,00	1.582.822,98
a detrarre: onere per rivalutazione dei contributi versati, art.69, comma 5, L.388/2000.....	2.096.167,00	2.068.617,00	1.303.506,65	0,00	0,00	1.303.506,65
Rate di pensione a carico della Gestione....	223.716,00	239.083,00	279.316,33	0,00	0,00	279.316,33

PAGINA BIANCA

EVOLUZIONE LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

La legge n. 335/1995 all'art. 2, comma 33, ha dato delega al Governo di emanare, entro 12 mesi, norme volte ad armonizzare la disciplina della mutualità pensioni di cui alla legge n. 389/1963 con le disposizioni contenute nella norma delegante stessa.

In attuazione di tale delega il decreto legislativo n. 565 del 16.9.1996 ha istituito dall'1.1.1997, "il Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiare", prevedendo altresì che i contributi già versati nella "mutualità pensioni" costituiscono il premio unico di ingresso.

A norma dell'art. 58, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144 (che ha modificato il D.Lgs. 565/1996), dal 1° gennaio 1999 l'importo dei contributi versati al nuovo Fondo non può essere inferiore a 25,82 euro mensili. Lo stesso articolo ha previsto l'emanazione di apposite tabelle, approvate dal Ministro del Lavoro e dal Ministro del Tesoro, contenenti i coefficienti di trasformazione per il calcolo del trattamento pensionistico.

Inoltre, l'articolo 17 del D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47, ha esteso ai destinatari del D.Lgs. 565/1996 le forme di previdenza complementare di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124; per effetto dell'art. 2, comma 1, lettera b-ter, di tale ultimo decreto, il versamento di contribuzioni saltuarie e non fisse è consentito anche ai soggetti non iscritti al Fondo di cui al D.Lgs. 565/1996.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 78/1993 ha dichiarato incostituzionale l'art. 9 della legge 5.3.1963, n. 389, nella parte in cui non prevedeva un meccanismo di adeguamento dell'importo nominale dei contributi versati nell'assicurazione dal giorno della sua entrata in vigore in poi.

In materia di rivalutazione è poi intervenuto l'art. 69, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con effetto dal 1° gennaio 2001.

Secondo la norma appena citata, i contributi versati nella "Mutualità casalinghe" dal 13 ottobre 1963 al 31 dicembre 2000 sono annualmente rivalutati secondo l'anno di versamento in base agli stessi coefficienti applicati ai fini della rivalutazione delle retribuzioni pensionabili, di cui all'art. 3 della legge 29.5.1982, n. 297; gli aumenti dei trattamenti pensionistici, conseguenti a tale rivalutazione, decorrono dal 1° gennaio 2001. A partire dal 1° gennaio 2001 i contributi versati sono annualmente rivalutati con le modalità sopra richiamate; non è invece prevista alcuna rivalutazione per i contributi relativi a periodi successivi al 31 dicembre

1996, qualora gli stessi debbano essere computati nel calcolo della pensione secondo il sistema contributivo.

Il decreto del 14 marzo 2001 del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, emanato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha determinato i coefficienti di trasformazione in pensione del montante contributivo del Fondo in esame, completando così il quadro normativo che ne consente la concreta operatività. Sono interessati dalle nuove disposizioni le persone già iscritte alla ex mutualità pensioni e i soggetti di entrambi i sessi e di età non inferiore a quella prevista dalle norme sull'avviamento al lavoro e compresa entro i 65 anni che – senza vincolo di subordinazione – svolgano lavoro domestico non retribuito in relazione a responsabilità familiari, a condizione che non prestino attività lavorativa dipendente o autonoma per la quale sussiste obbligo di iscrizione ad un altro ente o cassa previdenziale e che non siano titolari di trattamenti pensionistici diretti per anzianità, vecchiaia o invalidità/inabilità.

E' quindi possibile l'iscrizione per i titolari di pensione ai superstiti (indiretta o di reversibilità).

Il fondo è divenuto definitivamente operativo con l'emanazione della circolare INPS n.223 del 20.12.2001 che ha dettato anche le modalità per il versamento dei contributi per i periodi pregressi. Il termine di detto versamento, fissato entro il 31.12.2002, è stato definitivamente prorogato al 30.6.2004.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

**FONDO DI PREVIDENZA
PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI
DI CULTO DELLE CONFESIONI RELIGIOSE
DIVERSE DALLA CATTOLICA**

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 2005 del Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica evidenzia entrate per 56 mln ed uscite per 127 mln, con un conseguente disavanzo economico di 71 mln.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2005 si attesta sui 1.339 mln.

Per avere una immediata informazione sull'andamento del Fondo, nel prospetto che segue vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio, rammentando che il Fondo dal 1° gennaio 2000 non è più ordinato con il sistema tecnico finanziario della ripartizione dei capitali di copertura ma con quello a ripartizione.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di euro)

Anno	Entrate	Uscite	Risultato di esercizio	Patrimonio netto a fine anno
2001	52	125	-73	-1.059
2002	52	128	-76	-1.135
2003	56	118	-62	-1.197
2004	51	122	-71	-1.268
2005	56	127	-71	-1.339

Per favorire l'analisi delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano elencati i dati sintetici relativi:

-ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2005 raffrontati con i corrispondenti dati preventivati per lo stesso anno e con quelli accertati per l'anno 2004;

-alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2004 e 2005:

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO
	2004	1° nota di var.ne	aggiornato	2005
		(in migliaia di euro)		
DEFICIT PATRIMONIALE INIZIO ANNO.....	-1.196.874	-1.196.874	-1.196.874	-1.268.183
ENTRATE:				
Contributi ordinari	29.884	29.410	29.367	29.589
Quote di partecipazione degli iscritti.....	180	191	198	193
Redditi e Proventi patrimoniali.....	49	120	47	67
Poste correttive e compensative di uscite	20.657	21.014	20.767	20.003
Entrate non classificabili in altre voci	19	15	16	43
Recupero contr.int.su mutui acq.immob inv. unit.....	0	0	0	(...)
Proventi per alienazione del diritto di opzione su acquisto azioni.....	5	0	0	0
Canone d'uso netto immobili strumentali.....	4	4	2	2
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	0	0	590	6.384
Prelievi da riserve tecniche e fondi.....	75	0	149	14
TOTALE DELLE ENTRATE.....	50.873	50.754	51.136	56.295
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	85.442	85.557	85.842	90.654
Trasferimenti passivi.....	154	149	163	153
Spese di amministrazione	1.153	1.255	1.242	1.179
Oneri finanziari.....	35.132	47.735	47.373	34.998
Contributo conto interessi agli inquilini.....	18	21	23	15
Oneri tributari.....	42	64	43	47
Poste correttive e compensative di entrate	20	0	18	26
Uscite non classificabili in altre voci.....	3	2	3	3
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	75	0	0	14
Svalutazione e deprezzamenti.....	143	191	0	87
TOTALE DELLE USCITE.....	122.182	134.974	134.707	127.176
RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
- DISAVANZO / + AVANZO.....	-71.309	-84.220	-83.571	-70.881
DEFICIT PATRIMONIALE FINE ANNO.....	-1.268.183	-1.352.403	-1.351.754	-1.339.064

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI – Accertati per 29,589 mln, presentano un decremento di 0,295 mln, rispetto all'anno precedente.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI – Pari a 193 mgl, riguardano i versamenti di contributi effettuati da parte dei prosegutori volontari.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE – Iscritte per complessivi 20,003 mln, riguardano:

- per 19,491 mln, le trattenute effettuate, ai sensi dell'art. 18 della legge 22 dicembre 1973, n. 903, ai pensionati del Fondo titolari di altra pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria o di altri trattamenti di previdenza sostitutivi di quest'ultima o che ne comportino l'esclusione o l'esonero.
- per 0,512 mln, i recuperi di prestazioni effettuati in occasione di riliquidazione di trattamenti pensionistici.